



I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ALLEGATO A
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: 5BT

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA- CUCINA

DOCENTE : ROBERTA VIOGLIO

INSEGNAMENTO : ITALIANO

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

La seconda metà dell'Ottocento

Il contesto storico e culturale

Lo sviluppo della narrativa: Naturalismo e Verismo.

Gli Autori:

G. Verga (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Novelle:

RossoMalpelo, La lupa, La roba,

Da *I Malavoglia*

La famiglia Malavoglia

L'età del Decadentismo

Le caratteristiche e le tematiche del Decadentismo

Il Simbolismo (cenni)

Charles Baudelaire (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Da *I fiori del male* *L'albatro*

Il romanzo Decadente

Oscar Wilde

Da *Il ritratto di Dorian Gray: La bellezza come unico valore*

Giovanni Pascoli (vita, opere e tematiche)

Dal saggio **Il Fanciullino**

E' dentro di noi un fanciullino

Da **Myricae**

Lavandare

X agosto

Da **Canti di Castelvecchio**

La mia sera

Gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio. (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Da **Il piacere**

L'attesa dell'amante

Da **Alcyone**

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

La letteratura in Italia nei primi anni del '900

I movimenti:

Crepuscolarismo (cenni)

Futurismo

F.T. Marinetti (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Da **Zang TumbTumb** *Il bombardamento di Adrianopoli*

Il romanzo psicologico

Italo Svevo (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Da **La coscienza di Zeno**:

Prefazione e preambolo

L'ultima sigaretta

Il fidanzamento di Zeno

Un'esplosione enorme

Luigi Pirandello (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Da **L'umorismo**:

Il sentimento del contrario (Testo manifesto)

Da **Novelle per un anno**:

La patente

Da **Il fu Mattia Pascal**:

La nascita di Adriano Meis

Da **Uno, nessuno, centomila**
Un piccolo difetto

Da **Così è se vi pare**
La voce della verità

La poesia italiana tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti. (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Analisi dei seguenti testi:

Da **L'allegria:**

Veglia

Mattina

Soldati

Fratelli

Sono una creatura

Da **Il dolore**

Non gridate più

Eugenio Montale. (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Analisi dei seguenti testi:

Da **Ossi di seppia**

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da **Satura**

Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Salvatore Quasimodo. (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Analisi dei seguenti testi:

Da **Acque e terre**

Ed è subito sera

Da **Giorno dopo giorno**

Alle fronde dei salici

Primo Levi. (vita, le opere, il pensiero, la poetica).

Analisi dei seguenti testi:

Da *Se questo è un uomo*

Questo è l'inferno

Educazione Linguistica

- ◆ Articolo di giornale (nell'ambito del Progetto Dossier Scuola)
- ◆ Analisi di testi poetici e narrativi
- ◆ Analisi e produzione di testi argomentativi
- ◆ Produzione di testi espositivi- argomentativi

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione Italiana : i principi fondamentali (art.1-12)

Ruolo della donna del Novecento

METODI

Per lo svolgimento delle attività nel corso di tutto l'anno scolastico è stato prevalentemente utilizzato il libro di testo in adozione. Le lezioni si sono svolte soprattutto con metodologia frontale con discussioni e con analisi dei testi che hanno sempre previsto attività di verifica di comprensione. Sono stati visionati video e documentari in supporto degli argomenti trattati e come approfondimento.

In particolare, agli alunni sono state proposte attività volte ad analizzare testi letterari con riferimenti al contesto storico-culturale; a produrre testi coerenti, coesi e corretti dal punto di vista grammaticale e sintattico; ad esprimersi in modo chiaro e pertinente, anche in ambito professionale e relazionale.

Gli interventi di recupero sono stati attivati dopo il termine del primo periodo e nel corso del mese di maggio, per tutti coloro che hanno evidenziato difficoltà, con attività in itinere e con interventi individualizzati per dar modo agli studenti di sanare le lacune della preparazione. Per quanto riguarda i testi scritti sono state svolte prove mirate soprattutto alla simulazione dei testi dell'esame di stato.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Le verifiche sono state svolte al termine di ogni autore, o macro argomento. Si è trattato soprattutto di verifiche semistrutturate o di verifiche orali, in particolar modo nell'ultimo periodo per dar modo agli alunni di "sperimentare" maggiormente l'esposizione dei contenuti ed ricercare eventuali collegamenti .

Le verifiche e le valutazioni sono state assegnate secondo gli obiettivi individuati in Dipartimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5BT ha evidenziato partecipazione attiva e responsabilità prendendo parte con continuità alle attività didattiche nel corso dell'anno scolastico, anche se non sempre ha mostrato l'impegno tenace e costante. Gli alunni hanno raggiunto nel complesso discreti risultati, sia sul piano delle competenze disciplinari sia su quello relazionale e umano.

Particolarmente significativo è stato l'atteggiamento della classe nei confronti dell'inclusione. Gli studenti hanno dimostrato sensibilità, rispetto e attenzione verso il compagno con disabilità, favorendo in ogni momento la sua partecipazione attiva e integrata alla vita scolastica. Il clima di classe è stato sereno e collaborativo: i rapporti tra pari sono stati improntati all'aiuto reciproco,

alla disponibilità e alla condivisione.

La classe ha sviluppato buone capacità relazionali, sia tra i compagni sia con i docenti. Il dialogo, il rispetto delle regole e la collaborazione hanno favorito un ambiente positivo, motivante e favorevole all'apprendimento.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe 5BT ha affrontato lo studio della lingua e della letteratura italiana con impegno generalmente positivo, raggiungendo nella maggior parte dei casi gli obiettivi previsti dalle Linee guida nazionali per l'istruzione professionale, con particolare attenzione alla comunicazione efficace in ambito personale, professionale e culturale. Il livello delle competenze linguistiche e comunicative raggiunto dalla classe è complessivamente discreto. La maggior parte degli studenti ha sviluppato una sufficiente padronanza della lingua italiana, sia nella forma scritta che orale. Buona parte degli studenti ha consolidato le abilità di comprensione, esposizione e rielaborazione personale di testi, raggiungendo risultati discreti. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello sufficiente. Pur con qualche incertezza nell'uso della lingua e nell'analisi testuale, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi accettabili, dimostrando impegno e una crescita. Un alunno presenta un livello insufficiente. Le carenze linguistiche e analitiche, unite a un impegno discontinuo, hanno impedito il raggiungimento degli obiettivi minimi, nonostante siano stati attivati percorsi di recupero e supporto.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si è lavorato soprattutto sull'importanza della Costituzione e sul ruolo della donna nel Novecento. La verifica si è svolta attraverso una prova orale

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: 5BT

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA- CUCINA

DOCENTE : ROBERTA VIOGLIO

INSEGNAMENTO : STORIA

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Regno d' Italia dall'inizio del '900 alla Prima Guerra Mondiale

- L'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

- L'Europa alla vigilia del conflitto
- L'Italia in guerra
- I trattati di pace

La rivoluzione russa (Caratteri generali)

Il primo dopoguerra

- I problemi del dopoguerra
- Il fascismo in Italia
- La formazione dei regimi dittatoriali in URSS e in Germania
- L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti

La Seconda guerra mondiale

- Le cause e le vicende del conflitto
- L'Italia in guerra
- La caduta del fascismo
- La conclusione del conflitto

Il dopoguerra in Italia

- La fine della monarchia
- La nascita della repubblica

Il mondo nel dopoguerra

- La nuova carta dell'Europa
- Le superpotenze

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione Italiana :

- La Costituzione Italiana: i principi fondamentali (art.1-12)
- La donna nel Novecento

METODI

Per lo svolgimento delle attività nel corso di tutto l'anno scolastico è stato prevalentemente utilizzato il libro di testo in adozione. Le lezioni si sono svolte soprattutto con metodologia frontale . Sono stati visionati video e documentari in supporto degli argomenti trattati e come approfondimento.

Gli interventi di recupero sono stati attivati dopo il termine del primo periodo e nel corso del mese di maggio, per tutti coloro che hanno evidenziato difficoltà, con attività in itinere e con interventi individualizzati per dar modo agli studenti di sanare le lacune della preparazione. Per quanto riguarda i testi scritti sono state svolte prove mirate soprattutto alla simulazione dei testi dell'esame di stato.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Le verifiche sono state svolte al termine di ogni macro argomento. Si è trattato soprattutto di verifiche semistrutturate o di verifiche orali, in particolar modo nell'ultimo periodo per dar modo agli alunni di "sperimentare" maggiormente l'esposizione dei contenuti ed ricercare eventuali collegamenti .

Le verifiche e le valutazioni sono state assegnate secondo gli obiettivi individuati in Dipartimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5BT ha evidenziato partecipazione attiva e responsabilità prendendo parte con continuità alle attività didattiche nel corso dell'anno scolastico, anche se non sempre ha mostrato l'impegno tenace e costante . Gli alunni hanno raggiunto nel complesso discreti risultati, sia sul piano delle competenze disciplinari sia su quello relazionale e umano.

Particolarmente significativo è stato l'atteggiamento della classe nei confronti dell'inclusione. Gli studenti hanno dimostrato sensibilità, rispetto e attenzione verso il compagno con disabilità, favorendo in ogni momento la sua partecipazione attiva e integrata alla vita scolastica. Il clima di classe è stato sereno e collaborativo: i rapporti tra pari sono stati improntati all'aiuto reciproco, alla disponibilità e alla condivisione.

La classe ha sviluppato buone capacità relazionali, sia tra i compagni sia con i docenti. Il dialogo, il rispetto delle regole e la collaborazione hanno favorito un ambiente positivo, motivante e favorevole all'apprendimento.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe 5BT ha affrontato lo studio della Storia con impegno generalmente positivo, raggiungendo nella maggior parte dei casi gli obiettivi previsti. Il livello delle competenze raggiunto dalla classe è complessivamente discreto. Costituisce un'eccezione uno studente che ha raggiunto risultati eccellenti grazie alla sua personale passione per la materia e a una tenace costanza nello studio. La maggior parte degli studenti ha sviluppato una sufficiente padronanza degli argomenti, raggiungendo risultati discreti. Alcuni alunni hanno raggiunto solo un livello sufficiente. Un alunno presenta un livello insufficiente. Le lacune pregresse, unite a un impegno discontinuo, hanno impedito il raggiungimento degli obiettivi minimi, nonostante siano stati attivati percorsi di recupero e supporto.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si è lavorato soprattutto sull'importanza della Costituzione e sul ruolo della donna nel Novecento.

La verifica si è svolta attraverso una prova orale

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5[^] BT

INDIRIZZO Enogastronomia

DOCENTE Lorena Pagliazzo

INSEGNAMENTO Scienza e cultura dell'alimentazione

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Modulo - Igiene degli alimenti.

Fattori tossici e contaminazione alimentare: tipi di contaminazione (chimica, fisica, biologica). Le contaminazioni da fitofarmaci e gli effetti sull'uomo, da metalli pesanti (piombo, mercurio), da contenitori per alimenti e da pratiche zootecniche e veterinarie.

Le contaminazioni fisiche da corpi estranei e radioattive.

Le contaminazioni biologiche: infezioni, tossinfezioni ed infestazioni.

La trasmissione di microrganismi patogeni: diretta, indiretta e crociata.

La contaminazione infezioni da virus e batteriche. Classificazione e condizioni di sviluppo dei batteri.

Le principali malattie trasmesse con gli alimenti: epatite A, stafilococchi, salmonellosi, botulismo, listeriosi. Le parassitosi: teniasi e anisakidosi.

La prevenzione igienico sanitaria: definizione di qualità di un alimento e di frode alimentare. La sanificazione: igiene della persona e dell'ambiente.

H.A.C.C.P.: definizione, fasi di applicazione, esempi pratici.

Il concetto di qualità degli alimenti.

La tracciabilità e rintracciabilità.

Le principali certificazioni dei prodotti alimentari.

Modulo - Alimentazione equilibrata e LARN

I principi nutritivi e la suddivisione in gruppi degli alimenti.

Bioenergetica: fabbisogno energetico e valutazione dello stato nutrizionale. LARN: distribuzione in percentuale e costruzione di una dieta equilibrata. Linee guida per una sana alimentazione.

Modulo - Dietetica

Diete per fasce d'età: dieta di accrescimento e di mantenimento. Dieta del neonato, del bambino, dell'adolescente, dell'adulto e dell'anziano.

Diete specifiche: la dieta in gravidanza e durante l'allattamento.

La ristorazione di servizio: formulazione dei menu.

Diete particolari: dieta dello sportivo, vegetariana e vegana.

La dieta mediterranea: alimenti caratterizzanti la dieta.

Modulo - La dieta in condizioni patologiche

Le malattie cardiovascolari: prevenzione del rischio cardiovascolare. L'ipertensione arteriosa.

L'ipercolesterolemia. Le dislipidemie. Il diabete mellito: indice glicemico, tipi di diabete ed indicazioni dietetiche. La gotta. Alimentazione e cancro.

L'obesità: tipi di obesità, rischi per la salute ed indicazioni dietetiche.

Le allergie e le intolleranze alimentari.

Gli argomenti sono stati svolti in parte in compresenza con il docente di Sala.

METODI

Le lezioni sono state svolte diversificando la metodologia in lezioni frontali, esercitazioni ed approfondimenti. Per la preparazione alla seconda prova, sono stati somministrati dei compiti di realtà.

Durante le lezioni è stato utilizzato il libro di testo in adozione supportato da mappe, video e materiale di approfondimento fornito dall'insegnante.

I recuperi sono stati svolti in itinere mediante ripasso degli argomenti e successiva verifica e/o interrogazione orale.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Per la valutazione, sono state somministrate prove strutturate e/o semistrutturate e/o domande aperte e prove orali. Nel secondo periodo sono stati somministrati esercizi e temi inerenti a testi scientifici.

I criteri di valutazione sono specificati nelle griglie adottate dal dipartimento.

Per la valutazione della simulazione della prova scritta è stata utilizzata la griglia specifica griglia di correzione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso la partecipazione è stata costante ed attiva. Per un alunno, l'impegno non è sempre stato adeguato alle richieste, ma il livello di conoscenza della disciplina si è dimostrato più che discreto, la capacità organizzativa è stata più che accettabile, mentre quella espositiva si ritiene ancora incerta e approssimativa per alcuni allievi. Le capacità tecnico-professionali sono state raggiunte in modo adeguato. Alcuni allievi hanno sviluppato una particolare attitudine allo studio, alla rielaborazione delle conoscenze ed all'applicazione in compiti reali.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il tema principale è stato la sostenibilità ambientale in linea con la 13° Linea guida 2018 - Crea: "Sostenibilità delle diete: tutti possiamo contribuire" e nel dettaglio sono stati trattati i seguenti aspetti: la piramide mediterranea, la piramide rovesciata, la dieta sostenibile. L'argomento è stato svolto in 4 ore più un'ora dedicata alla valutazione ed i risultati sono stati complessivamente positivi.

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5 BT

INDIRIZZO Cucina

DOCENTE Alessandro Tolin

INSEGNAMENTO Sala

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- La celiachia
- Le intolleranze alimentari, intolleranza al lattosio
- Dieta vegetariana
- Dieta vegana
- Dieta Crudista
- Approfondimento del docente: gli allevamenti intensivi
- le attività complementari alla ristorazione: gli eventi
- Il banqueting: la scheda evento

- Il catering
- Il banqueting
- Rudimenti di abbinamento cibo vino
- Cooperative learning: realizzazione preventivo evento,prezzi,date,attrezzature,logistica,stoccaggio menu
- Compito di realtà: realizzazione preventivo evento
- le nuove figure del sett. HO. RE. CA. wedding planner banqueting manager

METODI

Lezione frontale con ampio spazio di confronto,ove possibile approccio laboratoriale anche sotto forma di cooperative learning, su materiale sia fornito dal docente, sia reperito dagli allievi

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Prove orali, scritte, strutturate e test.

Criteri e strumenti per le valutazioni fanno riferimento alle griglie condivise in dipartimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi e le competenze fissate in sede di dipartimento,a cui si rimanda, sono stati per la maggior parte raggiunti nel percorso ordinario, anche tramite i momenti di recupero in itinere e nei periodi a ciò designati, per tutto il gruppo classe.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ore dedicate all'insegnamento di educazione civica sono state svolte durante il secondo periodo didattico e, come definito in sede di dipartimento,hanno toccato il Nucleo concettuale "Costituzione", diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, nello specifico "il contratto di lavoro, condizioni e inquadramento", per la durata di ore tre, hanno portato ai risultati auspicati in merito agli argomenti trattati

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5 BT

INDIRIZZO laboratorio di Enogastronomia- cucina

DOCENTE Bozzone Stefano

INSEGNAMENTO cucina

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto:
 1. . *L'alimentazione sicura- piano H.A.C.C.P.*
 2. . *La conservazione metodo chimico e fisico*
 3. . *Filiera tracciabilita' e rintracciabilita'degli alimenti*
 4. . *Il mercato ristorativo e la neo ristorazione*
 5. . *Il buffet ,catering e banqueting*
 6. . *La nostra cucina (menu' tematici proposti dagli allievi su indicazioni del docente)*
 7. . *Controllo e calcolo dei costi*
 8. . *I marchi di qualita'*
 9. *Creazione di una biblioteca culinaria*

METODI

Durante l'anno scolastico le lezioni sono state sviluppate e approfondite :

-lezioni frontali con attività di laboratorio e in aula.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

-libro di testo

-internet e utilizzo di piattaforme informatiche

-dispensa di schede e materiale informativo per lo studio e l'approfondimento

Recuperi:

-recupero delle insufficienze fatto in itinere durante le attività di laboratorio.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- Criteri per la valutazione

La valutazione degli allievi ha fatto riferimento alle griglie approvate in sede dipartimentale. La valutazione è il risultato globale degli alunni e non tiene conto puramente della media matematica dei voti. Agli allievi che presentavano insufficienze o lacune sono state somministrate delle verifiche di recupero in itinere nei tempi e nelle modalità stabilite ad inizio anno.

Per gli allievi DSA e BES mi sono riferito ai PEI condivisi con il Consiglio di Classe.

- Strumenti per la valutazione

Prove pratiche di laboratorio con attività dirette di gestione dei menu nella loro realizzazione. Prove scritte con attività scolastiche ed extrascolastiche di studio e stesura di menù tematici.

- Strumenti per la verifica

Verifiche scritte

Prove pratiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- **Competenze tecniche:** La maggior parte degli studenti ha raggiunto un buon livello di padronanza delle tecniche di cucina, dimostrando consapevolezza nell'utilizzo delle materie prime, nella realizzazione di ricette tradizionali e moderne, e nella cura dell'impattamento.
- **Autonomia operativa:** Il livello di autonomia raggiunto è generalmente sufficiente. Gli alunni sono stati in grado di gestire le proprie mansioni in cucina in modo ordinato, con discreta sicurezza, sebbene in alcuni casi permangano incertezze nella gestione dei tempi e delle priorità.
- **Collaborazione e lavoro in team:** È emersa una buona capacità di collaborazione tra pari. Gli studenti hanno saputo lavorare in brigata rispettando ruoli, turnazioni e compiti assegnati, con atteggiamenti generalmente responsabili e cooperativi.
- **Creatività e iniziativa:** Alcuni studenti si sono distinti per spirito d'iniziativa, creatività nell'elaborazione di piatti e capacità di proporre soluzioni originali, dimostrando un approccio maturo e innovativo al lavoro in cucina.
- **Differenze individuali:** All'interno del gruppo classe si è riscontrata una certa eterogeneità nei livelli di apprendimento e nell'atteggiamento verso il lavoro. Un caso in particolare ha

evidenziato gravi difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi formativi minimi, legate sia a limiti tecnico-pratici che alla voglia di applicazione allo studio. Nonostante il costante supporto da parte del docente e del gruppo classe, i progressi sono stati limitati.

Competenze Trasversali

- Gli studenti hanno dimostrato, nel complesso, una buona capacità di adattamento, di gestione delle relazioni interpersonali e di consapevolezza rispetto ai temi della sicurezza alimentare, dell'igiene e della sostenibilità ambientale.
- L'esperienza di alternanza scuola-lavoro (PCTO) ha contribuito positivamente al consolidamento di queste competenze, favorendo l'inserimento degli studenti in contesti professionali reali.

Conclusione

La classe ha mostrato una crescita complessiva positiva. Gli obiettivi del percorso formativo sono stati in larga misura raggiunti, con particolare soddisfazione per l'impegno e il senso di responsabilità manifestati dalla maggioranza degli studenti. La preparazione acquisita consente agli studenti di affrontare l'Esame di Stato con una base abbastanza solida e di proiettarsi con fiducia verso opportunità lavorative o formative future.

Permane la consapevolezza dell'importanza di un accompagnamento individualizzato nei casi di maggiore fragilità, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Premessa

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività di Educazione Civica ha rappresentato un'occasione formativa per sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza sui temi della sicurezza, della sostenibilità e della responsabilità individuale e collettiva. Tali contenuti sono stati integrati con le attività curriculari e professionalizzanti, con particolare riferimento al contesto dei laboratori di cucina e agli ambienti scolastici.

2. Sicurezza e tutela della salute

Sono state svolte attività volte a individuare i fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico, con particolare attenzione ai laboratori di cucina durante le attività pratiche. Gli studenti hanno analizzato situazioni reali e potenziali, confrontandosi sulle misure preventive e sui comportamenti corretti da adottare per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attraverso lezioni frontali, simulazioni ed esercitazioni, si è cercato di rafforzare la percezione del rischio, intesa non solo come elemento di pericolo, ma anche come strumento di responsabilizzazione personale. Gli studenti sono stati sensibilizzati all'importanza del rispetto delle norme di sicurezza, dell'utilizzo corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale (DPI), nonché alla necessità di adottare comportamenti attenti e consapevoli in ogni fase dell'attività pratica.

3. Sostenibilità e gestione delle risorse

Un ulteriore ambito di approfondimento ha riguardato le scelte e i comportamenti sostenibili, in particolare in relazione alla gestione delle materie prime e allo spreco alimentare. Durante le attività pratiche e teoriche, è stato dato spazio alla riflessione su come una gestione attenta possa ridurre i consumi e limitare gli scarti, contribuendo a uno stile di lavoro più responsabile ed etico.

Sono stati proposti esempi concreti di buone pratiche nella ristorazione, come il riutilizzo intelligente degli alimenti, l'ottimizzazione dei processi produttivi e la raccolta differenziata. Questi temi sono stati affrontati in chiave interdisciplinare, collegando le competenze professionali con i principi di cittadinanza attiva e consapevole.

4. Conclusione

Il percorso di Educazione Civica ha contribuito in modo significativo alla formazione degli studenti come futuri professionisti consapevoli del proprio ruolo all'interno della società e del mondo del lavoro.

La sicurezza nei luoghi di lavoro, la tutela della salute e l'uso sostenibile delle risorse sono stati i cardini attorno ai quali si è sviluppata una riflessione continua, volta a stimolare senso critico, responsabilità e partecipazione attiva.

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5 BT

INDIRIZZO: Classe: 5 BT ENOGASTRONOMIA

DOCENTE : Mario Lora Lamia Donin

INSEGNAMENTO : Diritto e Tecniche amministrative

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA :

MODULO A : IL TURISMO E LE FONTI DEL DIRITTO

- 1) Il fenomeno turistico : risorse naturali e culturali e attrattività turistica. Il Turismo sostenibile e responsabile. Gli effetti del turismo sull'economia nazionale.

- 2) Le fonti del diritto italiano e comunitario e le principali Istituzioni dello Stato italiano e della UE

MODULO B : LA LEGISLAZIONE TURISTICA

- 1) Le norme obbligatorie per l'Impresa (riguardo a : avvio dell'Impresa, obblighi dell'Imprenditore commerciale; la tutela della privacy. La sicurezza sul luogo di lavoro e i principali adempimenti imposti dal TUSL al Datore di Lavoro
- 2) Le norme sulla sicurezza alimentare: presupposti, strategia, fonti giuridiche, principi della disciplina comunitaria.
- 3) La disciplina dei contratti di settore: nozione di contratto ristorativo e sue caratteristiche, obblighi delle Parti contraenti, conclusione del contratto ristorativo; la responsabilità giuridica del Ristoratore. I contratti di catering e banqueting. (Cenni sul) contratto di Franchising
- 4) Le norme volontarie. Il sistema di qualità e la comunicazione della qualità del prodotto /processo (certificazioni e marchi di qualità). I marchi individuali. I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari. Presidi Slow Food.

MODULO C : LE POLITICHE di VENDITA NELLA RISTORAZIONE

- 1) Il Marketing: concetti generali (in particolare: l'orientamento al Cliente e la filosofia commerciale "CRM". Il marketing turistico territoriale integrato
- 2) Le tecniche del Marketing Mix e il Piano di Marketing aziendale (nozione, terminologia tecnica, scopo , struttura)

MODULO D : GESTIONE DELL'IMPRESA: concetti generali

- 1) CONTABILITA' DEI COSTI (Costi fissi e variabili; costi totali e costi medi. Le diverse rappresentazioni grafiche dei costi. Gli oneri figurativi. Il Break Even Point (B.E.P.).
- 2) DETERMINAZIONE DEI PREZZI: La politica dei prezzi. Metodi matematici di determinazione dei prezzi (concetti generali). Il FOOD COST e il metodo del B.E.P..

MODULO E: LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE : sono state date le nozioni essenziali su Business Plan e Budget e la loro funzione

METODI

Le lezioni si sono svolte in presenza attraverso: - l'utilizzo di lezioni frontali accompagnate da schemi esplicativi e riepilogativi; - l'utilizzo di "questionari guidati" alla conoscenza delle nozioni specifiche da apprendere e da collegare tra di loro. Laddove l'argomento lo permetteva, sono stati svolti esercizi e si è fatto riferimento a esempi tratti dalla realtà quotidiana.

L'insegnamento è stato – a volte, quando la situazione lo richiedeva - anche individualizzato, sia dal punto di vista della trasmissione dei concetti e del loro chiarimento, sia dal punto di vista delle verifiche. Riguardo le verifiche, orali o scritte, esse sono sempre state precedute da questionari di ripasso volte a sottolineare gli aspetti importanti da approfondire.

L'Insegnante ha cercato di "recuperare" le situazioni di insufficienza sia in "itinere", sia nei periodi assegnati dalla Scuola per il recupero.

L'Insegnante si è giovato nella sua attività del supporto e collaborazione dell' Insegnante di sostegno per lo Studente con programmazione differenziata a lui affidato.

Per la trattazione di due argomenti (contratti e marketing) è stato tratto spunto da situazioni reali e da esempi di Imprese esistenti.

Gli Studenti -per gruppi di lavoro- hanno svolto ricerche e prodotto lavori sugli argomenti dell'UDA del primo Periodo (titolo : Benessere e Salute nei servizi al Cliente). Non è stato svolto analogo lavoro nel secondo Periodo per la presenza in calendario di numerosi giorni vacanza che hanno ridotto il tempo utile a disposizione.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte al termine di ogni argomento /modulo per dare organicità alla preparazione dello studente. Esse sono state svolte sia in modo scritto che orale e in tempi convenuti con la classe; nel secondo quadrimestre si è dato più spazio alle verifiche orali (ad esempio sui "contratti nel settore ristorativo" o "marchi e certificazioni", per abituare lo studente all'esposizione della materia.

I recuperi sono stati svolti, quando possibile in itinere; quando non è stato possibile, al termine del quadrimestre nel periodo assegnato dalla Scuola.

Le verifiche e le valutazioni sono stati assegnate in relazione agli obiettivi individuati in Dipartimento (comprensione dell'argomento e padronanza del linguaggio tecnico per esporne i contenuti; capacità di collegamento delle nozioni; abilità nel saper utilizzare le conoscenze e – come obiettivo principale- “competenza generale in materia” intesa come insieme di conoscenze e abilità).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si compone di 9 studenti /esse.

La Classe, seguita per continuità didattica fin dalla classe terza, ha mostrato interesse e prestato attenzione a seconda degli argomenti trattati (più o meno vicino al proprio corso di studi); i risultati dello studio sono però diversi secondo l'impegno e le capacità di ciascuno. Due tra gli Studenti/esse mostrano qualche difficoltà nel mettere in collegamento concetti e argomenti.

La classe si è sempre mostrata educata, disciplinata, partecipe e responsabile e il rapporto con l'Insegnante è sempre stato improntato al rispetto reciproco dei ruoli.

Al di là delle considerazioni svolte, questa, di seguito, la situazione della Classe:

-la preparazione di tutti gli Studenti è sufficiente.

-è di livello **buono** per quattro studenti, impegnati e partecipi

-è di **livello discreto** per due studenti (quasi-buono per una di essi).

-è di **livello più che sufficiente** per n. 1 studentessa

-è di **livello complessivamente sufficiente** per un altro studente

La Classe – come già scritto- si compone di 9 studenti: di essi, una è con “programmazione con obiettivi minimi”: seguita dall'Insegnante di sostegno, ha comunque svolto con costante successo e discreto profitto le verifiche. Un altro studente segue “la programmazione differenziata: non è stato soggetto a verifiche, ma ha sempre mostrato partecipazione ed educazione e ha instaurato un ottimo rapporto con i suoi compagni di scuola.

Quanto agli argomenti svolti, sono stati svolti nei loro tratti essenziali quelli inerenti alla “PROGRAMMAZIONE AZIENDALE”: Budget e Business Plan.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ore di insegnamento di Educazione civica sono state utilizzate per consolidare (e per approfondire) le conoscenze in materia di :

-Fonti del diritto italiano e dell'Unione europea, Istituzioni principali dello Stato italiano e dell'Unione europea; principali tappe nella storia dell'integrazione europea.

-La forma di governo in Italia.

-Il principio costituzionale dell'art. 9 (tutela del patrimonio storico-artistico della Nazione, del paesaggio e dell' ambiente... ; e il diritto alla salute (art. 32 Cost.).

Gli argomenti di cui sopra hanno richiesto l'utilizzo del monte-ore minimo assegnato allo studio dell'educazione civica (h. 9) e anche qualche ora supplementare. Circa i risultati di apprendimento, essi sono discreti per tutti gli Studenti; alcuni di essi mostrano un livello "buono" di conoscenza: delle valutazioni conseguite – stante gli argomenti trattati- è stato tenuto conto anche nell'attribuzione del voto di DTA.

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: 5 BT

INDIRIZZO: Cucina

DOCENTE: Davide RASTELLO

INSEGNAMENTO: IRC

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA :

La nuova Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana per l'Insegnamento della Religione Cattolica, siglata a Roma in data 28 giugno 2012, segna la fine della sperimentazione. In essa, infatti, sono contenute le ultime indicazioni didattiche per l'insegnamento dell'I.R.C. nel Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione. Per ciò che concerne gli O. S. A., si è suddiviso il ciclo di studi in due bienni (cl. I/II - cl. III/IV) e un ultimo anno conclusivo (cl. V).

Gli obiettivi specifici di apprendimento (O.S.A.), come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono *essenziali e non esaustivi*; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico- esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica. Essi sono:

Primo modulo di 16 ore:

a. I Concilii Ecumenici nella Chiesa Cattolica

Il Sommo Pontefice
Il Collegio Episcopale
Il Concilio Ecumenico
Breve storia dei Concilii Ecumenici
Il Concilio Vaticano Secondo

b. La religione nell'epoca moderna

Le problematiche economico-sociali
Le disparità sociali e l'urbanesimo
Le religioni ed il lavoro
Le religioni e la politica
Il dialogo cristiano

c. La Questione Sociale

La risposta al Cattolicesimo Liberale ed al Marxismo
La Rerum Novarum
Lineamenti di Dottrina Sociale della Chiesa
Chiesa e Lavoro

Secondo modulo di 17 ore:

d. La Chiesa nell'epoca contemporanea

Chi è la Chiesa?
La struttura ecclesiastica
Chi sono i Cristiani? Il ruolo dei laici
L'impegno personale civile, pastorale e missionario.

e. Dio, Chiesa, Sacramenti, io

Chi è il Dio cristiano?
L'opera di Cristo nella Chiesa
I segni che salvano: il culto ed i Sacramenti
Amore e Responsabilità

f. Cibo e Religioni

Purità e impurità
Ebraismo
Islam
Cristianesimo

g. Conclusione

Coordinate per una nuova società possibile: responsabilità, sussidiarietà, carità
L'uomo al centro del piano di Dio
Dio al centro della vita dell'uomo?

METODI

Lezioni frontali, lezioni multimediali, letture di articoli, discussioni, ricerche personali, flipped classroom.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

CONOSCENZE previste per il V anno	ABILITA' previste per il V anno
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;	Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta di 2 alunni avvalenti su 9.

La classe, nell'arco dell'Anno Scolastico, ha dimostrato un comportamento sempre corretto e puntuale. L'impegno degli alunni avvalenti è stato costante come anche l'attenzione e la partecipazione.

Si evidenziano particolari risvolti positivi nello sviluppo di un dialogo educativo anche con alcuni alunni non avvalenti del corso.

Gli studenti avvalenti hanno svolto le attività proposte durante le lezioni in modo disciplinato, con interesse e motivazione verso tutti gli argomenti trattati.

La frequenza alle lezioni è stata generalmente assidua.

Gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Anche per le attività di Educazione Civica, gli studenti avvalenti hanno svolto le attività proposte durante le lezioni in modo disciplinato, con interesse e motivazione verso tutti gli argomenti trattati.

Gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente.

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5[^]BT

INDIRIZZO: Alberghiero

DOCENTE: Francesco Falabella

INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Potenziamento fisiologico:

circuit training, corse di resistenza 6 minuti, corse con cambi di ritmo, corse veloci con cambi di direzione, esercizi di reattività con partenze da posture differenti e con stimoli diversi.

Allenamento della forza: esercizi per i vari distretti muscolari (addominali, dorsali, arti superiori, inferiori).

Mobilità articolare: utilizzando esercizi a corpo libero, stretching, esercizi di mobilità attiva e passive individuali e a coppie.

Coordinazione generale:

salti, saltelli, esercizi di coordinazione a corpo libero con utilizzo di ritmi e tempi diversi.

Coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica con palloni diversi.

Pratica sportiva:

Fondamentali individuali di giochi sportivi codificati e non, percorsi con elementi di tecnica individuale. Arbitraggio.

Partite di: Pallavolo, Calcio a 5, Pallacanestro, Badminton, Tennis e Tennis tavolo.

Atletica: andature atletiche, test motori, prove su 100m e 6', salto in lungo a piedi pari, lancio palla medica, getto del peso.

Regolamento delle varie discipline praticate.

Teoria:

Regolamento delle discipline praticate: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5 e Tennis.

Salute e benessere, i rischi della sedentarietà.

Le grandi manifestazioni sportive in Italia.

METODI

Lezione frontale pratica e teorica

Lavoro di gruppo

Lavoro autoguidato e interattivo

Lezione autogestita

Attrezzature della palestra, libro di testo, sussidi audiovisivi.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte nella programmazione iniziale, sono stati presi in considerazione:

Gesti e prove atletiche

Livelli di applicazione

Correttezza sportiva

Capacità di elaborazione tecnico tattica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza della disciplina discreto.

Alcuni alunni hanno dimostrato di possedere le abilità tecniche dei principali sport di squadra trattati. Una parte della classe ha mostrato ottimo impegno nelle attività proposte dal docente.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti trattati per l'insegnamento di educazione civica sono stati:

Il rispetto delle regole nel gioco, il fair play.

Tutela della salute: il primo soccorso.

ALLEGATO A ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5 BT

INDIRIZZO: CUCINA

DOCENTE : Prof. ALBERTO ROSSI

INSEGNAMENTO : MATEMATICA

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ripasso

Equazioni numeriche intere e fratte di primo grado, secondo grado e di grado superiore al secondo; Disequazioni numeriche intere e fratte di primo grado, secondo grado e di grado superiore al secondo; sistemi di disequazioni;

Funzione esponenziale e funzione logaritmica

Funzioni e continuità

Definizione di funzione, classificazione e dominio di una funzione

Determinazione del dominio di una funzione razionale o irrazionale intera o fratta

Determinazione del dominio, delle intersezioni e del segno di funzioni razionali intere e fratte

Funzioni simmetriche: funzioni pari e funzioni dispari, condizioni e caratteristiche

Limite finito e infinito (concetto intuitivo senza la definizione rigorosa); Operazioni sui limiti

Limiti di funzioni razionali intere e fratte: limiti immediati, forme indeterminate $+/0/0$

Definizione di continuità di una funzione in un punto

Punti di discontinuità, classificazione ed esempi di discontinuità di prima, seconda e terza specie

Definizione di asintoto: asintoto orizzontale, verticale e la condizione necessaria per la presenza di un asintoto obliquo (senza la determinazione dell'equazione di quest'ultimo)

Derivate e studio di funzione

Definizione di derivata di una funzione in un punto e significato geometrico

Regole di derivazione (prodotto di una costante per una funzione, somma di più funzioni e quoziente di due funzioni)

Semplici derivate di funzioni razionali intere e fratte, punti stazionari, funzioni crescenti e decrescenti

Punti di non derivabilità: classificazione ed esempi

Osservazioni sul legame tra continuità e derivabilità di una funzione

Massimi e minimi di funzioni razionali intere e fratte

Determinazione del grafico di funzioni razionali intere e fratte.

METODI

Le lezioni si sono svolte attraverso l'utilizzo di lezioni partecipate, accompagnate da esercitazioni individuali in classe. Tra gli esercizi svolti, ove possibile, si è fatto riferimento a esempi tratti dalla realtà quotidiana.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono sempre state precedute da verifiche formative di ripasso, con lo scopo di evidenziare i concetti da approfondire. Le verifiche orali sono state effettuate attraverso le continue esercitazioni in classe per dare continuità alla preparazione degli studenti. I recuperi sono stati svolti in itinere e quando non è stato possibile, al termine del quadrimestre nel periodo stabilito dalla Scuola. Le verifiche e le valutazioni sono stati assegnate in relazione agli obiettivi individuati nella griglia di valutazione concordata nel dipartimento di materia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La preparazione degli studenti è appena sufficiente a causa della presenza di alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (o con bisogni educativi speciali) e soprattutto a causa delle frequenti assenze anche a causa di impegni scolastici. Possiedono una conoscenza solo parziale degli argomenti trattati, riescono a impostare lo svolgimento di semplici esercizi raggiungendo la soluzione molto spesso solo se assistiti. Utilizzano in modo parziale e molto spesso non corretto terminologia e simboli. Hanno inoltre notevoli difficoltà nell'interpretare la richiesta di un problema e nel trovare la procedura per risolverlo.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ore di insegnamento di Educazione civica sono state utilizzate per approfondire il concetto di calcolo della probabilità di un evento per affrontare problemi attinenti alla ludopatia.

In particolare abbiamo visto esercizi tratti dal libro di testo in adozione applicando il teorema della probabilità totale (sia per eventi incompatibili che compatibili) e il teorema della probabilità composta (sia per eventi indipendenti che dipendenti).

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5B

INDIRIZZO Enogastronomia cucina

DOCENTE Fornara Mariella

INSEGNAMENTO Lingua francese

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

H.A.C.C.P.

Hygiène et conservation des aliments. Poulet, poisson, viande, légumes crus et cuits.

Les techniques de conservation par la chaleur et par le froid.

Louis Pasteur.

Stérilisation, déshydratation, réfrigération, congélation, surgélation, mixte.

Hygiène et sécurité du personnel, des équipements et des locaux.

Formation du personnel.

Les risques et les mesures préventives contre la contamination des aliments.

Les infections transmissibles et les intoxications alimentaires.

Les aliments bons pour la santé.

Les régimes alternatifs: végétarien, végétalien, fruitarien, macrobiotique, mixte.

Les régimes religieux.

Histoire de la cuisine: Les Gaulois, la cuisine au Moyen Âge, la Renaissance, Grand siècle, Napoléon, cuisine moderne, nouvelle cuisine.

Gastronomie francophone:

La cuisine des Antilles.

Réunion.

Polynésie fr.

Littérature et gastronomie:

G. Flaubert extrait de Madame Bovary "Le mariage de Charles et Emma".

P. Delerm extrait de "la première gorgée de bière".

M. Baredery extrait de "un gourmandise".

Metodi e mezzi utilizzati

Trattandosi di una lingua straniera e tenendo conto del percorso didattico quinquennale, si è preferito puntare sull'oralità e concentrarsi su argomenti inerenti al corso di studi. Si sono utilizzate fotocopie, dispense e spesso si è fatto riferimento a materiale audio e video. Si è cercato di stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti proponendo loro varie opzioni di lavoro, sfidandoli a migliorare le loro competenze. Spesso si è lavorato in piccoli gruppi.

Criteri e strumenti di verifica e valutazione

Le verifiche sono state focalizzate soprattutto sulla comprensione. Domande aperte, scelte multiple, e traduzioni dalla lingua madre.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi sono stati raggiunti praticamente da tutti gli studenti anche se alcune lacune persistono nello scritto e durante un'esposizione orale.

Obiettivi e risultati di apprendimento per l'insegnamento di educazione civica

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica ogni studente ha raggiunto buoni risultati.

ALLEGATO A
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: 5[^] BT

INDIRIZZO: Alberghiero / Enogastronomia

DOCENTE: Facciotto Maria Maddalena

INSEGNAMENTO: Lingua INGLESE

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto

Module Grammar:

revisione tempi verbali: tempi passati e futuri (presentperfectsimple e continuous; pastsimple e continuous; pastperfect; be going future; will future)

uso del periodo ipotetico di tipo 0 e 1; wish; wouldrather; prefer; hadbetter;

uso dei principali connettivi (tempo, sequenza, causa ed effetto)

forma passiva

Module 6: Food ingredients

- Fruit, vegetables and pulses
- Meat, poultry, eggs and fish
- Dairy products
- Herbs, spices and condiments

Module 10: Safety Procedures

- HACCP principles
- Hazards and critical control points
- Food contamination
- Food safety and food quality
- Food preservation methods

Module 9: Diet and nutrition

- Healthy eating
- The Mediterranean Diet
- Food intolerances and allergies
- Alternative Diets
- Food and Religions

Module 18: Beverages

- Wine (classification, production and service)
- Beer (history and production)
- Spirits (the process of distillation; the best known spirits)

METODI

Per lo svolgimento del lavoro nell'a.s. 2024-25 è stato prevalentemente utilizzato il testo in adozione MASTERING COOKING AND SERVICE con i sussidi che propone. Le lezioni alternavano metodologia frontale, pairwork, attività di ascolto, comprensione di testi e conversazione su argomenti di interesse quotidiano e professionale.

Per la parte di Grammatica, si è utilizzato il testo NEW GRAMMAR FILES.

In particolare nel corso del secondo quadrimestre, agli studenti sono stati forniti schemi e mappe concettuali, per facilitare l'elaborazione dei contenuti, soprattutto per gli alunni che hanno mostrato maggiori fragilità.

Gli interventi di recupero sono stati attivati dopo il termine del primo periodo e nel corso del mese di maggio, per tutti coloro che hanno segnalato difficoltà di approccio alla disciplina, con attività in itinere. Inoltre, con interventi individualizzati, si è cercato di recuperare le insufficienze nelle diverse prove

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Le verifiche sono state svolte al termine di ogni modulo. Per lo più si è trattato di test strutturati o semistrutturati che utilizzavano funzioni, strutture e lessico incontrato nelle rispettive unità didattiche, oppure di verifiche orali.

Nell'ultimo periodo si è data preferenza alle verifiche orali per abituare lo studente all'esposizione dei contenuti in modo scorrevole e corretto.

Le verifiche e le valutazioni sono state assegnate secondo gli obiettivi individuati in Dipartimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5BT nell'ultimo anno è composta da 9 alunni che sono stati sempre molto collaborativi e disponibili al dialogo, rendendo serena sia la gestione delle lezioni sia il rapporto interpersonale tra compagni e con gli insegnanti.

Tutti gli alunni hanno concluso l'anno con valutazioni sufficienti: alcuni hanno conseguito buoni risultati, anche grazie all'impegno nello studio e alla personale predisposizione verso la lingua straniera; altri hanno raggiunto appena la sufficienza, spesso a causa di lacune pregresse, che tuttavia hanno cercato di colmare.

Gli argomenti proposti nella programmazione iniziale sono stati svolti: per quanto riguarda la parte di Lingua, è stato necessario un lavoro di revisione delle strutture di base, già affrontate nel corso del triennio e dello scorso anno scolastico. Mentre la parte dedicata alla microlingua specifica dell'indirizzo è stata svolta con maggiore interesse e motivazione.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda Educazione Civica, si è lavorato sul tema del cambiamento climatico e sulle buone pratiche che ciascuno può adottare (*"What can we do to save the Planet?"*). La verifica finale è stata svolta attraverso un Modulo Google

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Prima prova scritta

Prima prova scritta DSA /BES

Prima prova scritta differenziata

Seconda prova scritta

Seconda prova scritta DSA/ BES

Seconda prova scritta differenziata



Griglia di valutazione

Produzione scritta - Prima prova

Indicatori	Descrittori	Punti
Correttezza formale <ul style="list-style-type: none"> Presentazione grafica e leggibilità Correttezza ortografica e morfo-sintattica Coesione testuale Uso della punteggiatura Adeguatezza e proprietà lessicale In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	6
	Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza con la traccia Rispetto della tipologia testuale Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti Coerenza nelle argomentazioni Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo 	Assenza di coerenza e organicità
Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio		1
Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche		2
Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo		3
Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato		4
Testo coerente e preciso in tutte le sue parti		5
Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato		6
Controllo dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza Padronanza Creatività e originalità Rielaborazione critica Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8	
Punti totali		.../20
Voto		

**Commissione
Esame di Stato
Classe
CANDIDAT**

**Griglia di valutazione _ DSA
Produzione scritta _ Prima Prova**

Indicatori	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione grafica e leggibilità • Correttezza ortografica e morfo-sintattica • Coesione testuale • Uso della punteggiatura • Adeguatezza e proprietà lessicale <p>In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.</p>	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	4,5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	5
<p>Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza con la traccia • Rispetto della tipologia testuale • Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti • Coerenza nelle argomentazioni • Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo 	Assenza di coerenza e organicità	1
	Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio	2
	Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo	4
	Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato	5
	Testo coerente e preciso in tutte le sue parti	6
	Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato	7
<p>Controllo dei contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza • Padronanza • Creatività e originalità • Rielaborazione critica • Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti <p>Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8	
Punti totali		.../20
Voto		

**Commissione
Esame di Stato
Classe
CANDIDAT**

**Griglia di valutazione _ differenziata
Produzione scritta _ Prima Prova**

Indicatori	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione grafica e leggibilità • Correttezza ortografica e morfo-sintattica • Coesione testuale • Uso della punteggiatura • Adeguatazza e proprietà lessicale <p>In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.</p>	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3-4
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	5
<p>Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza con la traccia • Rispetto della tipologia testuale • Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti • Coerenza nelle argomentazioni • Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo 	Assenza di coerenza e organicità	1
	Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio	2
	Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3-4
	Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo	5-6
	Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato	7
<p>Controllo dei contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza • Padronanza • Creatività e originalità • Rielaborazione critica • Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti <p>Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>		1
		2
		3-4
	Contenuti parziali e settoriali	5-6
		7
	Contenuti essenziali e pertinenti	8

Totale punti/20

SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione

Nome candidato.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma scorretta, impropria e assenza di linguaggio specifico.

2	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
3	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

Totale punti/20

SECONDA PROVA SCRITTA - BES - Griglia di correzione

Nome candidato..... cod.comm.

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.

2	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

Totale punti/20

SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione DIFFERENZIATA

Nome del candidato Classe

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo	Punti
1-2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportato da lettura da parte di terzi	
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportato da lettura da parte di terzi	
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Punti
1-2	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.	
3-4	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.	
5-6	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, con qualche argomentazione.	
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Punti
1-2	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.	
3-4	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.	
5-6	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.	
7-8	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.	
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Punti
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico	
2	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato	
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo	

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20

TESTI DELLE SIMULAZIONI

SIMULAZIONE I PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹
¹ *spinalba*: biancospino.
Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio
Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441-442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provvisti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

¹ *pretermesso*: omesso, tralasciato.

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?

3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.

4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiano di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse tre ore dalla consegna della traccia

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

SIMULAZIONE II PROVA

Enogastronomia - Cucina

TIPOLOGIA C - Nucleo 3

TIPOLOGIA C - Nucleo 3

Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

Il/a candidato/a, utilizzando le conoscenze acquisite, consapevole della centralità che la sicurezza alimentare ricopre in tutta la filiera alimentare, dai campi alla tavola, in quanto questa rappresenta la garanzia della qualità dei prodotti proposti al cliente in ogni luogo di consumo e contribuisce a uno stile alimentare sano, ipotizzi di dover organizzare un buffet in occasione del 30° anniversario della Provincia di Biella.

Per l'evento è stato richiesto un servizio lunch a buffet per 30 clienti che valorizzi l'integrazione con il territorio, le

tipicità locali o Nazionali e i marchi di qualità, predisponendo anche le iniziative necessarie per garantire la salubrità delle pietanze nei luoghi di preparazione e di servizio nel rispetto della normativa in tema di sicurezza e privacy.

In particolare:

- predisponga un menù (minimo 4 portate) per la realizzazione di una colazione di lavoro, che si svolgerà presso il palazzo della Provincia, indicando anche alcuni prodotti certificati e/o territorio e/o a Km0;
- illustri la lista degli ingredienti necessari per la realizzazione del menù, evidenziando gli allergeni presenti in ogni singola portata;
- indicare quali preparazioni sono realizzate nella cucina centralizzata e quali vengono completate in cucina satellite;
- spieghi il concetto di qualità del prodotto/servizio come obiettivo da raggiungere da parte dell'impresa;
- tratti i principi generali relativi alla sicurezza alimentare e alla salubrità degli alimenti;
- descriva in particolare la responsabilità del ristoratore in un contratto di banqueting;
- definisca il piano HACCP e le precauzioni da adottare, individuando almeno un CP e/o un CCP per ognuna delle fasi del processo di produzione (stoccaggio, trasporto...) di una portata a scelta;
- con riferimento al punto precedente, indichi un agente biologico patogeno che potrebbe contaminare e recare un danno al consumatore.

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse tre ore dalla consegna della traccia